

Giunta regionale

Un taglio alla plastica in mare
Approvato documento su proposta di Rizzo e Rossi

(A. C.)

La difesa e la tutela dell'ambiente, temi fino a ieri di nicchia, sono diventati di grande interesse pubblico oggi che ci si è accorti quanta rilevanza essi abbiano nella qualità della nostra vita e quanto siano in grado di incidere sull'andamento climatico se non adottati in maniera generalizzata da governi e privati cittadini. Quindi c'è una maggiore consapevolezza a rispettare di più la natura e ciò riguarda, per fortuna, una fascia di popolazione sempre più ampia che non solo guarda con disapprovazione chi sporca, ma chiede provvedimenti utili a salvaguardare la natura, in primo luogo il mare.

IN TALE cornice si inserisce l'iniziativa avanzata dagli assessori regionali all'Ambiente, la crotonese Antonella Rizzo, e all'Urbanistica, Franco Rossi, che hanno sottoposto alla giunta regionale, che ha approvato all'unanimità, un documento per la riduzione progressiva dei rifiuti, a partire da quelli in plastica. "Con questo atto, di fatto, la Calabria - afferma Antonella Rizzo - sta per dire addio alla plastica monouso con un piano d'azione globale che ha per grande protagonista il mare.

SEI MLN DI EURO DEL PIANO OPERATIVO CALABRIA PER UNA RETE DI TERRITORI COSTIERI LIBERI DAI RIFIUTI



Ormai conosciamo i danni che la plastica produce per le nostre coste, i nostri mari e la nostra salute, sappiamo anche che la nuova Direttiva europea sulla plastica ha bandito i prodotti di plastica monouso a partire dal 2021 e che la lotta ai cambiamenti climatici ci impone di rivedere i nostri modelli per ridurre le emissioni di carbonio, utilizzare energie e risorse in modo efficiente e dare così un concreto contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati per il 2030 e nell'accordo di Parigi. Il piano d'azione sperimenta una strategia di programmazione territoriale integrata - prosegue l'assessore - che coinvolge i cittadi-

ni, i decisori politici, le associazioni di categoria e le imprese, mettendo in gioco importanti risorse pubbliche. Abbiamo già concertato e condiviso con le associazioni balneari e con i Comuni Bandiera Blu i criteri per l'erogazione di incentivi agli stabilimenti balneari e agli esercizi commerciali che vogliono erogare servizi ecosostenibili, rinunciando alla plastica monouso e riducendo la produzione dei rifiuti. E' previsto l'utilizzo di circa 6 milioni di euro del PO Calabria per creare una rete regionale di territori costieri liberi dai rifiuti plastici. Anche i pescatori e gli armatori sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale.

Grazie ai fondi europei per la pesca finanziamo anche loro perché contribuiscano a ripristinare aree marine degradate anche attraverso l'operazione "reti fantasma" per il recupero di reti abbandonate in mare. La Calabria - conclude Rizzo - vuole essere protagonista di un grande cambiamento culturale".

QUESTO giornale è da sempre schierato perché sia rispettato il mare da preservare da bottiglie, buste e stoviglie. Delfini & Co ringraziano fin d'ora chi, lasciando la spiaggia, avrà cura riportare con sé plastica e derivati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOTTIGLIE nuovi mostri marini e a destra uno degli articoli da noi pubblicati per sensibilizzare sull'argomento

UE, dal 2021 alt a stoviglie monouso

Sull'argomento invasione della plastica in mare, il Consiglio europeo, lo scorso maggio, ha dato il via libera formale alla direttiva che vieta dal 2021 oggetti in plastica monouso come piatti, posate e cannucce. Gli Stati membri si sono inoltre impegnati a raggiungere la soglia del 90% nella raccolta differenziata delle bottiglie di plastica entro il 2029 e le nuove bottiglie di plastica dovranno avere un contenuto riciclato di almeno il 25% entro il 2025 e di almeno il 30% entro il 2030.